



TIMOSSÌ
— DAL 1952 —
Beverage & Food solution

Santo Stefano al Mare: presentato il progetto per il recupero di reti fantasma

Subacquei al lavoro nella Secca di Santo Stefano al Mare per proteggere l'ecosistema marino rimuovendo reti e attrezzi da pesca abbandonati o persi nei fondali. Un progetto sostenuto da Timossi Beverage & Food Solution che si inserisce nella campagna Mosaico Verde, promossa da AzzeroCO₂ e Legambiente.

Imperia, 26 maggio 2025 - Questa mattina, al **Porto di Santo Stefano al Mare**, è stato presentato il **progetto per il recupero di reti fantasma**, realizzato con il sostegno di **Timossi Beverage & Food Solution**, azienda leader nella distribuzione e logistica, nell'ambito di **Mosaico Verde**, la campagna nazionale per il recupero degli ecosistemi terrestri e acquatici, la rigenerazione ambientale e la forestazione di aree verdi promossa da **AzzeroCO₂** e **Legambiente**. Il progetto vede protagonista la **Secca di Santo Stefano al Mare**, dove l'attività di rimozione delle reti è stata realizzata in concomitanza con la presentazione dell'iniziativa.

All'incontro hanno preso parte **Marcello Pallini**, Sindaco del Comune di Santo Stefano al Mare, **Remo Ferretti**, Consigliere del Comune di Santo Stefano al Mare, **Nicoletta Marzi**, Responsabile Marketing del Gruppo Timossi, **Barbara Sanna**, Responsabile Eventi e Pubbliche Relazioni del Gruppo Timossi, **Umberto Napoli**, Co-Founder & COO di Fourgreen, **Fabrizio Frascella**, Capitano di Corvetta, Capitaneria di Porto di Imperia, **Mehmet Dinckan**, Aregai & San Lorenzo Marina Manager D-Marin, **Nicola Merciarì**, Responsabile commerciale dell'area sostenibilità di AzzeroCO₂ e **Federico Borromeo**, Direttore Legambiente Liguria.

L'azione di recupero ha avuto l'obiettivo di **tutelare un tratto del Ponente Ligure**, particolarmente rinomato per la sua **ricchezza biologica**, ma caratterizzato dalla presenza di un'importante concentrazione di queste **"trappole invisibili"** che mettono a rischio la salute del mare e della sua biodiversità. Si tratta infatti di **reti, lenze, ami** e altri materiali abbandonati sui fondali che però continuano ad essere trappole per pesci, tartarughe, cetacei e uccelli acquatici anche a distanza di tempo, causandone la morte. Oltre al pericolo diretto per la fauna marina, le reti fantasma rappresentano una **rilevante fonte di inquinamento**: questi attrezzi rilasciano infatti microplastiche, causando danni a lungo termine agli ecosistemi acquatici.

UNA CAMPAGNA DI

AzzeroCO₂
il clima nelle nostre mani



[MOSAICOVERDE.IT](https://mosaicoverde.it) • [INFO@MOSAICOVERDE.IT](mailto:info@mosaicoverde.it) • 06 48 900 948



Commentano il **Sindaco di Santo Stefano al Mare, Marcello Pallini ed il Consigliere delegato all'Ambiente Remo Ferretti**: «Oggi è una giornata importante per il nostro mare e per il Comune che rappresentiamo. Non possiamo che ringraziare tutti i presenti, per l'impegno profuso circa la rimozione delle reti fantasma, che ne dimostra la loro e la nostra volontà di contribuire a tutte quelle azioni che possono alimentare il tesoro di biodiversità. Da molti anni organizziamo attività di sensibilizzazione, informazione, divulgazione e laboratori per scuole e visitatori: dallo snorkeling per bambini e adulti, alle bio-passeggiate sul litorale, a mostre e interventi nel nostro Museo del Relitto Romano. Non ultimo per importanza, portiamo i nostri scolari nel Santuario Pelagos ad osservare i cetacei navigando con imbarcazioni silenziose. Attraverso osservazioni dirette e la presenza di biologi marini, poniamo le fondamenta, per il rispetto e la tutela dell'ambiente che ci circonda, per fare comprendere alle nuove generazioni che oltre ad un mondo virtuale esiste un mondo reale, fatto di una biodiversità unica, che ci regala ogni singolo giorno, sorprese e scoperte che rimarranno nei nostri e nei loro ricordi. Grazie a tutti gli attori qui presenti che ci hanno permesso di attuare in modo concreto la nostra voglia di rispettare il mare che ci circonda e concede ogni momento, bellezza e colori».

L'intervento, che si è svolto con il patrocinio del Comune di Santo Stefano al Mare e la collaborazione della **Capitaneria di Porto di Imperia**, ha visto impegnati subacquei professionisti che, partendo con un'imbarcazione dal porto locale, grazie all'ospitalità di D-Marin gestore del porto, hanno effettuato la **mappatura e il recupero delle reti fantasma fino a una profondità di 30 metri**. L'attività ha consentito di riportare a riva **oltre 2 quintali di rifiuti sommersi**, contribuendo in modo concreto alla tutela e al ripristino degli equilibri dell'ecosistema marino dell'area. Il materiale recuperato è stato poi affidato per lo smaltimento alla multiservizi Amaie Energia e Servizi.

«Questo progetto si inserisce perfettamente nella nostra visione di sostenibilità e nel nostro impegno concreto per la tutela del territorio - afferma **Nicoletta Marzi, Responsabile Marketing del Gruppo Timossi** -. Come azienda, siamo consapevoli del nostro impatto ambientale e lavoriamo costantemente per ridurlo attraverso diverse strategie: dall'utilizzo di energia autoprodotta o certificata da fonti rinnovabili, all'ottimizzazione della logistica, fino a un'attenta gestione dei rifiuti. Misuriamo la nostra impronta carbonica e, grazie alla collaborazione della società climate tech Fourgreen, abbiamo definito un piano per ridurla progressivamente, compensando le emissioni residue con il sostegno a progetti ambientali certificati. La partecipazione a iniziative come Mosaico Verde e, in particolare, questo intervento di recupero delle reti fantasma, rappresenta un'azione diretta per riparare e proteggere l'ecosistema marino, parte integrante del nostro impegno complessivo a difesa del territorio».

L'appuntamento è stato inoltre un'importante occasione di **educazione e sensibilizzazione ambientale**: oltre all'attività in mare, la giornata ha coinvolto dipendenti e stakeholders di Timossi Beverage & Food Solution in un **laboratorio scientifico su "Zooplankton e fitoplankton"**, organizzato in collaborazione con **Legambiente Liguria**. Grazie a sistemi

UNA CAMPAGNA DI



TIMOSSÌ
— DAL 1952 —
Beverage & Food solution

ottici portatili che trasformano cellulari e tablet in microscopi, i partecipanti hanno potuto osservare campioni di acqua, scoprendo la straordinaria varietà di microrganismi che abitano il mare.

Questa esperienza diretta e immersiva ha permesso di comprendere da vicino la complessità e la fragilità degli ecosistemi marini, stimolando una **riflessione sulle conseguenze dell'inquinamento e sull'importanza di azioni concrete per preservare la ricchezza e la vitalità del nostro patrimonio blu.**

«La Secca di Santo Stefano al Mare è un prezioso ecosistema marino popolato da una grande varietà di flora e fauna - ha dichiarato **Federico Borromeo, Direttore di Legambiente Liguria** -. La rimozione delle reti fantasma individuate in questo tratto del Mar Ligure rappresenta un intervento importante per preservare l'equilibrio di un habitat così delicato, favorendo la rigenerazione dei fondali e la salvaguardia della biodiversità che li rende così speciali. La tutela di luoghi come questo è un passo importante per proteggere il nostro mare e contrastare le crescenti pressioni che ne mettono a rischio la salute».

«L'intervento realizzato oggi nella Secca di Santo Stefano al Mare grazie a Timossi Beverage & Food Solution è il primo progetto dedicato al recupero delle reti fantasma nell'ambito della campagna Mosaico Verde. Si tratta di un passo significativo che amplia e rafforza il nostro impegno per la tutela degli ecosistemi, affiancando alle azioni di forestazione e rigenerazione ambientale anche la salvaguardia degli ambienti marini – ha dichiarato **Nicola Merciarì Responsabile commerciale dell'area sostenibilità di AzzeroCO₂**- Agire direttamente sui fondali per rimuovere queste reti significa intervenire su una delle cause di degrado, restituendo così spazio e possibilità di vita alla biodiversità marina. Con questa iniziativa, Mosaico Verde amplia il proprio campo d'azione, con l'obiettivo di intervenire anche in altri contesti che necessitano di tutela tra cui il mare, sottolineando quanto sia urgente e necessario proteggerlo con la stessa determinazione che dedichiamo alla terra».

Ufficio Stampa

Comune di Santo Stefano al Mare
Elena Sparago
elesparago@gmail.com

Gruppo Timossi
Barbara Sanna - Responsabile Eventi e Pubbliche Relazioni Gruppo Timossi
tel. 3386591248 – barbara.sanna@timossi.it

AzzeroCO₂ Ufficio stampa
Valeria Morelli
Tel. + 347 8110607
press@greenfactoronline.it

UNA CAMPAGNA DI

AzzeroCO₂
il clima nelle nostre mani



MOSAICOVERDE.IT • INFO@MOSAICOVERDE.IT • 06 48 900 948